

# Un giorno insieme

Sabato 24 febbraio 2018

Il Circolo Culturale Seregn de la memoria apre la propria sede alla cittadinanza per un'intera giornata, offrendo iniziative ed eventi in linea con il costante impegno di promozione della memoria e della cultura della Città e augurandosi di raccogliere intorno ai propri progetti nuovi e vecchi soci ed amici

- **Dalle ore 10,00:** Apertura sede con esposizione del plastico della Stazione di Seregno come era nel 1908. Il plastico rimarrà esposto per tutta la giornata.



- **Dalle 10,30 alle 12,00** alle ore 12:00,: Domande aperte a Chiara Ballabio e Zeno Celotto, autori dei volumi "Campi e cascine" e "Corti e contrade"

- **Dalle ore 15,00:** I responsabili della biblioteca del Circolo, ricca di volumi su arte, storia, tradizioni e dialetto della Brianza, saranno a disposizione per la consultazione e il prestito dei testi. A disposizione presso la sede anche i volumi delle collane I Ciculabèt, I Pomm granàa e Fiori di Torchio

- **Ore 15,30:** Con partenza dall'antico Oratorio dei Santi Rocco e Sebastiano, visita guidata del centro storico rivivendo le vicende passate del borgo di Seregno e scoprendo angoli spesso ignorati. Per la prima volta nel tour verrà inclusa la visita alle celle della vecchia Caserma dei Carabinieri di via Carlini.

- **Ore 17:** Presentazione del progetto "Seregno: la parola e il volto. Autobiografia di una città" a cura di Corrado Bagnoli con il patrocinio della Città di Seregno e la collaborazione de "Il Cittadino"

- **Ore 17,30: aperitivo letterario con Michela Tilli, con presentazione dei suoi romanzi, editi da Garzanti.**

⇒ Michela Tilli vive a Monza, dove lavora per il teatro e per l'editoria. Ha pubblicato per Fernandel il suo primo romanzo "*La vita sospesa*", oltre a molti racconti. Editi da Garzanti i suoi romanzi di maggior successo,: "*Ogni giorno come fossi bambina*" (2016), e "*Basta un attimo*", uscito qualche mese fa, e per il quale le biblioteche hanno lunghe liste d'attesa.



⇒ Con uno stile sempre attento al dettaglio, Michela Tilli racconta storie di gente comune, donne in specie, che affrontano la vita in modo positivo, lasciandosi trasformare dagli incontri e dal confronto con le persone che incrociano il loro destino, anche quando appartengono a generazioni diverse.



⇒ Dicono di lei: "*Michela Tilli ha la grande abilità di scrutare nel profondo dell'anima.*" (Il Venerdì di Repubblica) "*Basta poco a Michela Tilli per creare una storia appassionante che ci dice come la vita sia sempre imprevedibile.*" (Elle)

⇒ Dice di sé: "*Io credo in realtà che noi cambiamo ogni istante che passa e che l'identità alla quale ci aggrappiamo sia un bellissimo artificio che usiamo per sopportare lo scorrere continuo che ci attraversa.*"

- **Piccolo aperitivo a cura dello Chef Daniele Scanziani**

